

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 20 novembre 2006 (*GU n. 280 del 1-12-2006*)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «SL 950», registrato al n. 2514.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto ministeriale 17 dicembre 1998 che definisce le modalità per l'importazione parallela di prodotti fitosanitari sul mercato italiano da Paesi comunitari, così come modificato da decreti ministeriali 21 luglio 2000 e 24 ottobre 2006;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda del 27 settembre 2006 con cui l'impresa Agrowin Biosciences Srl, con sede in Bergamo, via Montegrappa n. 7, ha richiesto l'importazione parallela dall'Austria del prodotto SL 950 ivi registrato al n. 2514 a nome dell'impresa ISK Biosciences Europe S.A. (Belgique), con sede legale in Tour ITT, Avenue Louise 480 bte. 12, B-1050 Bruxelles;

Vista la composizione percentuale del prodotto registrato in Austria e comunicata in data 17 ottobre 2006 dall'Austrian Federal Office for Food Safety di tale Paese;

Accertato che le differenze nella natura e nella percentuale dei coformulanti non modificano la classificazione di pericolosità né l'efficacia agronomica del prodotto fitosanitario che si intende importare rispetto a quello registrato in Italia, con la denominazione Nisshin e con il numero di registrazione 8843 del 16 febbraio 1996, a nome dell'impresa ISK Biosciences Europe S.A., con sede in Bruxelles, Tour ITT 480 Avenue Louise Bte 12A;

Considerato che il prodotto di riferimento Nisshin autorizzato in Italia al n. 8843, è stato sottoposto alla procedura di riclassificazione come previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, di attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Vista la nuova etichetta da apporre sulle confezioni importate, così come adeguata alle norme vigenti ed al pari prodotto fitosanitario già in commercio in Italia;

Visto il versamento di Euro 516,46 effettuato dal richiedente quale tariffa per gli accertamenti conseguenti al rilascio della presente autorizzazione;

Decreta:

1. E' rilasciata all'impresa Agrowin Biosciences Srl, con sede in

Bergamo, via Montegrappa n. 7, fino al 31 dicembre 2008, l'autorizzazione n. 13606/IP all'importazione parallela dall'Austria del prodotto fitosanitario classificato irritante-pericoloso per l'ambiente denominato SL 950 ed ivi autorizzato al n. 2514.

2. Il prodotto e' sottoposto alle operazioni di rietichettatura presso lo stabilimento dell'impresa Althaller Italia Srl, sita in S. Colombano al Lambro (Milano), Strada Comunale per Campagna 5, autorizzata con decreti del 17 febbraio 1981 - 1° febbraio 2000.

3. Sono fatti comunque salvi gli adeguamenti del prodotto alle condizioni che verranno stabilite dalle conclusioni della revisione comunitaria della sostanza attiva nicosulfuron, contenuta nel prodotto in questione.

4. Il prodotto e' importato dall'Austria in confezioni pronte per l'impiego nelle taglie da litri 1 - 5.

5. E' approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa all'impresa interessata e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2006

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 6 della G.U. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

Prodotto posto in commercio a seguito di importazione parallela dall'Austria, ai sensi del D.D.M.M. 17/12/98 e 21/07/2000 del Ministero della Sanità

SL 950

Ertica di post-emergenza selettiva per il mais
SOSPENSIONE CONCENTRATA

Partita n°

Composizione:
Nicotina (purificato) 4,18 (= 40 g/l)
Coloranti 1,3 (= 10 g/l)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle
Tossico per gli organismi acquatici, può
danneggiare a lungo termine effetti negativi
per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare
lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare du-
rante l'impiego. Non gettare i residui nei
rifiuti. Usare indumenti protettivi a-
deguali. In caso di ingestione consulti-
re immediatamente il medico e mostrargli il
contenitore o l'etichetta. Non disperdere
nell'ambiente. Ridurre le estrazioni
speciali, schede informative in materia di sicurezza.

Titolare della Registrazione:

ISK BIOSCIENCES EUROPE SA
Avenue Louise, 480 bis - B 1050 Bruxelles (Belgio)
Registrazione n° 2514 del Registro dei Prodotti Fitosanitari

Produttore:

ISHIHARA SANCYO KAIJIKI LTD Co ISK BIOSCIENCES EUROPE
SA 480 Avenue Louise B-1050 Bruxelles Belgio
Distribuito in Austria dalla ditta Ceranova Handels GmbH,
Mergengrass 22-24/18, A 1210 Vienna (Austria)

Titolare dell'autorizzazione all'importazione parallela dall'Austria:

Arrow Biosciences S.r.l. Via Montegrappa 7 - 24121 Bergamo
Stabilimento di Retichettatura:
Altvalter Italia srl - S. Colombano al Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Salute n. 13608/P. del 20/11/2005

Contenuto netto: litri = 1,5

Norme Precauzionali: Evitare il contatto con la pelle. In caso di
contatto con la pelle lavarsi accuratamente con acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di tossicità che caratterizza il medico per i consueti interventi di
primo soccorso.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

SL 950 è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito
prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio
e comprende i principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella
coltura.

CAMPI D'IMPIEGO: MAIS

INFESTANTI SENSIBILI

- Graminacee: Avena spp. (Avena), Agropyron repens (Agiopiro),
Alopecurus myosuroides (Coba di volpe), Echinochloa crus-galli

(G. avana comune), Lolium spp. (Luglio), Setaria spp.
(Panicum), Sorghum halepense da seme e rizoma
(Sorghetto).

Controindici: Amaranthus spp. (Amaranto), Ambrosia
arvensis (Ambrosia), Ammi majus (Rindimolo), Bidens
tripartita (Forbicina comune), Capsella bursa-pastoris (Bursa del
pastore), Diplotaxis erucoides (Rucola selvatica), Fumaria
officinalis (Funaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Matricaria
chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Marsiglinella), Petas-
is officinalis (Soffione minore), Polygonum persicaria (Persicaria),
Polygonum lapathifolium (Poligono maggiore), Portulaca
oleracea (Portulaca), Rattus raphanistrum (Rampoloso
selvatico), Rapum rugosum (Rapastro rupestre), Sinapis
arvensis (Senapa selvatica), Sonchus oleraceus (Crespino),
Stellaria media (Centoctoia)

INFESTANTI MEDIANTE SENSIBILI

- Graminacee: Panicum spp. (Panicum), Diglossa sanguinalis
(Sanguinella),
- Dicotiledoni: Galium aparine (Siderite), Helianthus
tuberosus (Topinambur), Phytolacca americana (Filococa),
Fallopia convolvulus (Poligono convolvolo), Solanum nigrum
(Erba morella), Xanthium spp. (Lacopila).

MODALITÀ D'IMPIEGO

SL 950 si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti
nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie

INFESTANTI DICOTILEDONI: 2-4 foglie

INFESTANTI GRAMINACEE: da 2 foglie ed inizio accostamento

SORGHETTA DA RIZOMA: 10-20 cm di altezza.

SL 950 si utilizza quando le infestanti sono già nate.

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato
vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare
con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di
"stress" idrico.

SL 950 si distribuisce impiegando volumi di acqua compresi tra 200 e
400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a
ventaglio.

Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il
prodotto nella botta già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio
di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di
immissione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione
l'agitatore.

Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte
dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali
piogge.

DOSI D'IMPIEGO

1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle
prime fasi di sviluppo della malerbe. La dose maggiore è indicata per
il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o
mediamente sensibili.

1-0,5 l/ha: in caso di malerbe a crescita scassa è consigliabile
frangere la distribuzione del prodotto in due interventi distanziati tra
loro di 7-10 giorni.

Per completare l'azione di SL 950 su infestanti sensibili o mediamente
resistenti (Alopecurus myosuroides, Chenopodium spp.) si consiglia la
miscela con prodotti specifici a base di Bentazone, Dicamba, Piridate,
Fluoroxipir.

Avvertenze

- Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di incrocio per la
produzione di sementi ibridi.
- I prodotti a base di Terbufos e Forate distribuiti in precedenza
all'applicazione di SL 950 possono interferire con il normale
sviluppo del mais. Ugelli a base di Teflun, Carbosulfan e
Carburi non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti
specialmente nel trattamento unico.
- Al termine dei trattamenti diserbanti con SL 950 è necessario lavare
molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del
prodotto.

Operare come segue:

- Svuotare il serbatoio, risciacquare serbatoio, pompa e barre con
acqua pulita e svuotare nuovamente.
- Riempire il serbatoio con acqua pulita, aggiungere candeggina (una
soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 3-5 litri
per ettolitro di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre
mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare
ancora.
- Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente
serbatoio, pompa e barre con acqua pulita.
- Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una
soluzione di candeggina.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con formulati a base di Bentazone, Dicamba,
Piridate, Fluoroxipir.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere
rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere
osservati le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico
della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non
indicate in etichetta.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nella semente
e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il
prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso
improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è
condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per
evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PROTEGGERE DAL FREDDO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

DA NON APPICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RSCI
PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER
L'USO: NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI,
BEVANDE E CORDACQUE; DA NON VENDERSI SFUSO;
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL
CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPOSTO NELL'AMBIENTE: NON OPERARE CONTRO
VENTO; IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO;
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO
CONTENITORE. NON PUÒ ESSERE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN
PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA
CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLLO DEI
ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

06A10910